



COMUNE DI CHIETI

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 44 Data 25 settembre 2015

OGGETTO: Regolamento sull'istituzione e sul funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) - Modifica delibera di G.C. n. 305/2010.-

L'anno duemilaquindici, il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 11,50 presso la Sede Comunale ubicata in Corso Marrucino (Edificio ex Banca d'Italia).
Convocata a norma di legge, si è riunita la:

GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORI

DI PRIMIO	<i>avv. Umberto</i>
GIAMPIETRO	<i>sig. Giuseppe</i>
BEVILACQUA	<i>dott. Alessandro</i>
COLANTONIO	<i>dott. Mario</i>
DE MATTEO	<i>dott.ssa Emilia</i>
DI BIASE	<i>dott.ssa Carla</i>
DI FELICE	<i>arch. Raffaele</i>
LUISE	<i>dott.ssa Valentina</i>
SALUTE	<i>avv. Maria Rita</i>
VIOLA	<i>avv. Antonio</i>

Presiede il Sindaco Avv. Umberto DI PRIMIO.-

Assiste Il Segretario Generale Avv. Celestina LABBADIA .-

Seduta del **25 SET. 2015**

delibera n. **44**

23

OGGETTO: Regolamento sull'istituzione e sul funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (OIV). Modifica delibera di G.C. n. 305 del 10.12.2010

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il D.lgs n. 150 del 27.10.2009 reca norme in materia di misurazione, valutazione trasparenza delle performance, merito, premi e sistemi di controllo interno;

che in particolare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.lgs n. 150/2009, la funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- a) dagli organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'art. 14 del D.lgs n. 150/2009;
- b) dalla Commissione di cui all'art. 13, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo;
- c) dai Dirigenti dell'Amministrazione;

che l'art. 14 del D.lgs n. 150/2009 prevede che ogni amministrazione pubblica si doti di un Organismo indipendente di valutazione della performance senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

che con delibera di G.C. n. 305 del 10.12.2010 è stato approvato il regolamento sull'istituzione e funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione delle performance (OIV), allegato alla predetta deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

che con la predetta deliberazione è stata stabilita la costituzione dell'OIV in forma collegiale, composta da n. 3 esperti esterni all'Ente, nominati dal Sindaco sentita la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 del D.lgs n. 150/2009, prevedendosi un compenso onnicomprensivo, esclusi i rimborsi spese, pari ad € 4.800,00 lordi annui per ciascun componente;

considerato che l'Ente, nella sua autonomia organizzativa, intende modificare la predetta deliberazione di G.C. n. 305/2010, in particolare istituendo l'OIV in forma monocratica, con conseguente riduzione della spesa necessaria al suo funzionamento;

Visti:

- il D.lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs n. 150/2009;
- il D.lgs n. 165/01;
- vista la L. 190/2012,

vista la delibera n. 12/2013 della Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 dal Dirigente ad interim del III Settore;

Visto il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/00 del IV Settore

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento sull'istituzione e funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione delle performance (OIV) che è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, a modifica del regolamento approvato con delibera di G.C. n. 305/2010;
- 2) di stabilire che l'OIV sarà costituito in forma monocratica da un membro unico esterno all'Ente e che alla nomina provvederà il Sindaco del Comune, sentita la commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 del D.lgs n. 150/2009, secondo termini e modalità indicati nell'allegato regolamento;
- 3) di impegnare per il corrente esercizio finanziario la presumibile complessiva spesa lorda di € 1.200,00 , sul cap. 10111 del redigendo bilancio 2015;
- 4) di impegnare altresì sul cap. 10111 del redigendo bilancio 2016 e 2017 la somma lorda omnicomprensiva di € 4.800,00 per gli anni rispettivamente 2016 e 2017 a titolo di compenso per l'esercizio delle funzioni di cui trattasi e che non è previsto alcun rimborso spese essendo il predetto importo omnicomprensivo ;
- 5) di dare atto che ai provvedimenti di esecuzione della presente deliberazione provvederà il I Settore – servizio di segreteria generale;
- 6) di dare atto che la somma prevista per compensi all'OIV non determina aggravio di spesa per l'Ente, anzi un risparmio di spesa, essendone modificata la composizione da organo collegiale ad organo monocratico;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.
(seguono le firme all'originale).

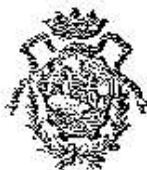
La presente deliberazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi (dal 28 settembre al 13 ottobre 2015).

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 28 settembre 2015



Il Segretario Generale
 Avv. *Celestina Labbadia*



44

COMUNE DI CHIETI

Codice fiscale 00098000698

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Regolamento sull'istituzione e sul funzionamento dell'organismo indipendente (OIV). Modifica delibera di G.C. n. 305 del 10.12.2010.

Pareri previsti dall'art. 49 del TUEL 267/2000

La sottoscritta Avv. Celestina Labbadia, nelle sue qualità di Dirigente ad Interim del III Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera in oggetto.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Segretario Generale
(Avv. Celestina Labbadia)

Data 22 SET. 2015

Il sottoscritto Dott. Franco Rispoli nella sua qualità di Dirigente del IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da leggi e regolamenti per l'esecuzione dell'intervento, che sono rimesse al parere del Responsabile del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di deliberazione, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere Tecnico.

Data 29/9/2015

Il Dirigente del IV Settore
Gestione Risorse Finanziarie

REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Art. 1

Principi generali

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa

Art. 2 - istituzione dell'organismo monocratico indipendente di valutazione della performance

1. Il presente regolamento disciplina le modalità organizzative e gestionali dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance, di seguito indicato con la sigla O.I.V., istituito ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 150/2009.
2. Le funzioni sono finalizzate al monitoraggio, alla verifica, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, della realizzazione degli obiettivi, della corretta gestione delle risorse dell'Ente, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.
3. Sono fatte salve le norme statutarie e regolamentari dell'Ente in materia di controllo economico di gestione ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/00.

Art. 3 - Composizione e nomina

L'O.I.V è costituito in forma monocratica, composto da n. 1 esperto esterno all'Ente, nominato dal Sindaco, sentita la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 n. 150/2009, tra i soggetti che, previo avviso pubblico, abbiano fatto istanza all'amministrazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'unione europea;
- b) divieto di nomina: ai sensi dell'art. 14, comma 8 del D.lgs n. 150/2009, il componente non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione. Non possono inoltre presentare domanda di partecipazione professionisti che abbiano superato la soglia dell'età pensionabile.
- c) Incompatibilità, conflitti di interesse e cause ostative: in analogia con le previsioni della L. n. 190/12, non può essere nominato: colui che sia stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale; che abbia svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso il Comune di Chieti nel triennio precedente la nomina; che sia responsabile della prevenzione della corruzione presso il Comune di Chieti; che si trovi

nei confronti dell'Amministrazione in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado; che abbia riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura; che sia magistrato o avvocato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera il Comune; che abbia svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione; che abbia un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i dirigenti e apicali in servizio nell'Amministrazione o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo; che sia stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato; che sia revisore dei conti presso il Comune; che incorra nelle ipotesi di incompatibilità e di ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d.lgs n. 267/00.

In ogni caso, l'assenza delle situazioni di cui sopra deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato che deve essere trasmessa alla Commissione.

- d) Requisito linguistico: il componente dovrà avere una buona e comprovata conoscenza almeno della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovrà altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.
- e) Conoscenze informatiche: il componente dovrà avere buone e comprovate conoscenze tecnologiche di software, anche avanzate.

Art. 4 - requisiti attinenti all'area delle conoscenze

- a) titolo di studio: il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica (3+2) o di laurea quadriennale conseguita nel precedente ordinamento degli studi in giurisprudenza o, economia, o ingegneria gestionale;
- b) tipologia del percorso formativo: è richiesto altresì un percorso formativo di elevata specializzazione comprovato dal possesso del titolo di studio post-universitario (scuola di specializzazione, master, dottorato di ricerca) nelle materie dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e della gestione del personale, del management, della pianificazione, programmazione e controllo di gestione, misurazione e valutazione delle performance;
- c) titoli valutabili: sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui sopra, conseguiti successivamente al diploma di laurea rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. Ai fini della ponderazione del titolo, saranno distinti i titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione, docenze universitarie) e altri titoli di specializzazione;
- d) studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui alla lettera b) del presente paragrafo un congruo periodo post universitario di studi o di stage all'estero.

Art. 5 Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali

Il componente unico deve essere in possesso di esperienza acquisita anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero in possesso di una esperienza giuridico-amministrativa .

Art. 6 Requisiti attinenti all'area delle capacità'

Il componente unico dovrà possedere capacità intellettuali, materiali, relazionali. Dato il ruolo di promotore del miglioramento, dovrà dimostrare capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, e avere una appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo.

Art. 7 esclusività del rapporto

Il Componente non può appartenere contemporaneamente a più organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione

Il principio di esclusività può essere derogato nelle ipotesi in cui si tratti di incarichi in enti di piccole dimensioni che trattano problematiche affini e che operano nella stessa area geografica, anche in relazione alla valutazione complessiva degli impegni desumibili dal curriculum.

L'assenza o l'eventuale contemporanea presenza in altri organismi indipendenti di valutazione deve essere oggetto di dichiarazione sottoscritta dal candidato che deve essere trasmessa alla Commissione.

Art. 8 accertamento delle capacità'

Le capacità di cui ai punti precedenti e le competenze specifiche sono accertate, oltre che dagli elementi desumibili dal curriculum, nel corso della istruttoria finalizzata alla nomina, mediante un colloquio a cura del Sindaco. L'interessato dovrà essere chiamato ad illustrare in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e invitato ad esporre l'attività e gli obiettivi che egli ritenga che l'organismo debba perseguire; tale relazione sarà comunque oggetto del predetto colloquio.

Acquisite le istanze, Il sindaco determina il giorno in cui i professionisti richiedenti saranno invitati per sostenere il colloquio teso ad accertare le capacità e le competenze specifiche. Al termine del colloquio, il sindaco individua e nomina il componente unico dell'Organismo, con provvedimento motivato da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

Al fine dell'acquisizione del parere prescritto dall'art. 14 comma 3 del d.lgs n. 150/09, finalizzato alla nomina, il Sindaco è tenuto a trasmettere alla Commissione il curriculum del candidato, le dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità e di cause di conflitto di interesse e/o ostative e al rispetto del principio di esclusività, nonché una relazione dalla quale risultino le ragioni della scelta con riferimento ai requisiti posseduti, gli esiti della procedura comparativa ed il compenso per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 9 - Compenso e durata

All'incaricato verrà corrisposto un compenso annuo lordo, onnicomprensivo, (inclusi eventuali rimborsi spese), pari ad € 4.800,00 .

L'incarico, da svolgersi presso la sede del Comune, avrà durata triennale, rinnovabile per una sola volta, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.

L'organismo indipendente di valutazione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo organismo che dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'incarico.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art. 10 - Costituzione in forma associata

L'Organismo collegiale indipendente di valutazione della performance può essere istituito anche in forma associata con altre amministrazioni del territorio, in virtù di apposita convenzione, nell'ambito della quale vengono specificati in modo analitico gli impegni a carico dei singoli soggetti contraenti, nonché le modalità del funzionamento associato dell'organismo.

Art. 11 - Decadenza

Il componente decade per cause naturali o per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità, oltre che per le previsioni di cui all'art 14 comma 8 del D.lgs n. 150/2009. Non può assumere incarichi o consulenze presso l'Ente o presso organismi o istituzioni dipendenti dallo stesso. E' revocabile per gravi inadempienze o per accertata inerzia. Il provvedimento che dispone la decadenza o la revoca è adottato dal Sindaco.

Art. 12 - Funzioni

L'organismo indipendente di valutazione:

- a) Configura il sistema di valutazione di cui all'art. 7 del D.lgs n. 150/09;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza, e della integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- c) valida la relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D.lgs n. 150/2009 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al titolo III del D.lgs n. 150/2009, secondo quanto previsto nel D.lgs n. 150/2009, nei contratti collettivi nazionali, nei contratti integrativi, nei regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) misura e valuta la performance di ciascuna struttura dell'ente nel suo complesso e dei dirigenti di settore e propone sulla base del sistema di cui all'art. 7 del D.lgs n. 150/2009 al sindaco, l'attribuzione ad essi dei premi di cui al titolo III del D.lgs n. 150/2009;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione di cui all'art. 13 del D.lgs n. 150/2009;
- g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e alla integrità;
- h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- i) sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'art. 13 del D.lgs n. 150/2009, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla medesima commissione;
- J) esercita le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- K) sostituisce il servizio di controllo interno ed esercita tutte le funzioni proprie dello stesso
- L) esegue ogni altro compito assegnato dalle leggi, statuti e regolamenti.

ART. 13 – Funzionamento

Può richiedere agli uffici informazioni o atti ed effettua verifiche dirette.

Riferisce al Sindaco con periodicità trimestrale, segnalando per ogni settore, l'andamento delle attività ed avanza proposte.

L'OIV per lo svolgimento delle proprie funzioni, si avvale di una struttura tecnica, avente funzioni di supporto metodologico, operativo e amministrativa.

L'OIV opera nella sede legale del Comune che garantisce la disponibilità di locali e strumenti idonei allo svolgimento dell'attività.

In relazione agli argomenti trattati possono essere convocati i Dirigenti o gli altri soggetti direttamente coinvolti nei processi di misurazione e valutazione delle performance.

Le decisioni dell'OIV sono assunte per iscritto

Art. 14 trasparenza

Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione interessata l'avviso per il reperimento di candidature, l'atto di nomina, il curriculum, il compenso, il parere della Commissione e la relativa richiesta con la documentazione allegata.

Art. 15 Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.